



Con il Patrocinio



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



RESOCONTO

GIORNATA DI STUDI

***“I TRASFERIMENTI INTERNAZIONALI, GLI AGENTI &
LE DONNE NELLO SPORT”***

Venerdì 14 Ottobre 2022

Castello Aragonese

Otranto (Lecce)



Nella splendida cornice del Castello di Otranto (Lecce), il 14 Ottobre 2022 si è svolta la giornata di Studio AIAS alla quale hanno partecipato oltre ai soci AIAS provenienti da tutta Italia, illustri relatori e rappresentanti del mondo dello sport internazionale, nazionale e locale.

La giornata è stata suddivisa in due parti.

La prima ha avuto un profilo internazionale ed è stata incentrata sui Regolamenti FIFA in materia di trasferimenti dei calciatori e di Agenti.

I lavori sono stati moderati da **Daniele Muscarà**, Legal Counsel dell'AS Roma, che ha sottolineato come le novità introdotte dai nuovi regolamenti FIFA avranno un grosso impatto sugli stakeholders (clubs, calciatori e agenti) a livello internazionale e nazionale. In particolare, la nuova riforma sui prestiti dei calciatori potrebbe modificare le strategie sportive e di mercato di grandi e piccoli clubs. Dall'altra parte, l'introduzione della c.d. stanza di compensazione della FIFA ("Clearing House") rappresenta un'evoluzione rilevante in termini di garanzie, trasparenza e modalità di pagamento dei corrispettivi previsti per trasferimenti e mandati.

Sulla base di tale premessa ha dato la parola agli illustri ospiti ringraziandoli per aver onorato AIAS della loro presenza.

César Chaparro Yedro, *FIFA Head of Clearing House, Legal & Compliance Division*, ha illustrato il funzionamento, obiettivi, modello operativo e i vantaggi che la FIFA Clearing House (Stanza di compensazione) porterà in termini di tracciamento e, quindi di trasparenza e integrità, di tutti i pagamenti legati ai trasferimenti dei calciatori, cominciando dai premi di formazione dalla fine di questo anno 2022.

Jaques Blondin, *FIFA Head of Regulatory Enforcement*, ha illustrato le riforme normative introdotte dalla FIFA in materia di trasferimenti internazionali. In particolare, ha descritto le nuove norme relative ai trasferimenti ponte, al tetto sui prestiti e ai trasferimenti di calciatori stranieri provenienti dalla Russia e dall'Ucraina alla luce del conflitto in corso. Inoltre, ha avuto modo di anticipare le imminenti novità regolamentari circa i trasferimenti internazionali dei calciatori minorenni, provini, accademie private e l'utilizzo del Transfer Match System (TMS).

Michele Colucci, Presidente Onorario di AIAS e membro del *FIFA Football Tribunal*, ha evidenziato l'evoluzione degli organi giudicanti della FIFA nel corso degli anni, richiamando l'attenzione dei presenti sui risultati raggiunti in termini di efficienza e trasparenza in considerazione dell'elevato numero dei casi sottoposti ogni anno all'esame della FIFA in materia di controversie di lavoro, formazione e registrazione di minori.

Stefano Malvestio dello *Studio Legale Bichara e Motta* (Rio dei Janeiro) ha attirato l'attenzione dei presenti sui dieci punti più importanti dell'annunciato Regolamento FIFA sugli Agenti.

Da un lato, egli ha evidenziato alcuni aspetti positivi, come le nuove norme in tema di rappresentanza di minori, il ritorno al sistema unico di licenze valido a livello mondiale e la reacquisita competenza della FIFA sulle controversie internazionali, tramite il *Football Tribunal*; dall'altro lato, ha sottolineato determinate criticità come, in particolare, il tetto ai compensi e i limiti alla possibilità di rappresentare più parti nella stessa transazione.

Andrea Bozza, dello *Studio Legale Withers*, ha segnalato le criticità di tale regolamento sotto il profilo della sua compatibilità con le norme del Trattato UE a protezione della concorrenza e del

mercato, in particolare in relazione alle possibili previsioni in materia di tetto ai compensi degli agenti, nonché al contesto di riferimento ed all'inquadramento della figura dell'agente calcistico alla base dell'introduzione del regolamento. L'esposizione ha infine toccato la discussione circa gli scenari regolatori ipoteticamente alternativi all'attuale testo normativo.

Il Prof. **Massimo Coccia**, dell'Università di Roma Sapienza nonché dello Studio Legale Coccia De Angelis & Associati, ha parlato dei problemi interpretativi derivanti dall'applicazione della norma FIFA relativa alla *Third-Party Influence* (TPI), prevista dall'art. 18bis RSTP. Ha segnalato la criticità causata ai club dall'atteggiamento un po' troppo dirigista della FIFA, e ha sostenuto *de lege ferenda* che il principio dell'autonomia contrattuale vada maggiormente salvaguardato, con sanzioni da imporre solo nei casi in cui effettivamente sussista un pericolo per l'integrità delle competizioni. Inoltre, pur apprezzando lo sforzo fatto dalla FIFA nel pubblicare un manuale su TPI e TPO che ha fornito utili linee guida agli *stakeholders*, ha indicato che forse sarebbe stato ancora più utile se tale manuale fosse stato strutturato in modo più simile ai regolamenti di esenzione della Commissione Europea in materia di concorrenza, con una indicazione più precisa di quali clausole contrattuali siano sicuramente consentite e quali siano sicuramente proibite nei contratti di trasferimento dei giocatori.

Ogni anno, l'AIAS onora un giurista che si è sommanente distinto nel campo del diritto dello sport in Italia, in Europa e nel mondo, dando lustro alla professione. Quest'anno, all'unanimità dei voti del Comitato Direttivo e con l'acclamazione dell'Assemblea, il Presidente Salvatore Civale e il Presidente Onorario Michele Colucci hanno conferito il titolo di **Socio Onorario** della nostra Associazione proprio al Prof. **Massimo Coccia**, "*Global Leader*" nell'Arbitrato e "*Thought Leader*" nello Sport, Distinguished Arbitrator del Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS), Professore di diritto europeo della concorrenza alla Sapienza e Vice-Presidente dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato (AIA).

A conclusione dei lavori del mattino, il Presidente Onorario ha dato la parola ai graditissimi ospiti stranieri, ovvero la Prof. ssa **Esther Queraltó**, vice presidente vicario *dell'Asociación Española de Derecho Deportivo (AEDD)* e **José Miguel dos Santos Reis Sampaio e Nora**, Presidente dell'*Associação Portuguesa de Direito Desportivo (APDD)* i quali hanno portato il saluto delle proprie associazioni.

Gli illustri ospiti, insieme al Presidente Onorario e al Presidente AIAS, anche a nome e per conto del Presidente **dell'Association Suisse du Droit du Sport (ASDS)**, Michele Bernasconi, hanno annunciato con orgoglio il lancio del **Programma Seneca**.

Questo programma di scambio e tirocinio di giovani professionisti del diritto dello sport vuole offrire la possibilità per i soci delle Associazioni partecipanti di fare una esperienza professionale all'estero.

L'auspicio espresso è che tale programma sia solo il primo passo verso una fruttuosa collaborazione internazionale fra colleghi che condividono la professione di avvocati dello sport, sostengono e divulgano gli stessi principi e provano la medesima passione per lo sport e il diritto dello sport.

A seguire, il Direttore della *Rivista di Diritto ed Economia dello Sport (RDES)*, **Durante Rapacciuolo**, ha consegnato i premi RDES per la migliore tesi di laurea a **Francesca Gragnoli** e a **Lorenzo Irrera** che hanno vinto il premio *ex aequo*. La selezione di quest'anno è stata particolarmente gratificante per il Comitato Scientifico di RDES per la eccellente qualità delle tesi

presentate e dei temi innovativi e tempestivi trattati quali la parità di genere (Gagnoli) e la riforma dello sport in Italia (Irrera).

Il Direttore ha tenuto a sottolineare la continua crescita della materia del diritto dello sport e della sua diffusione tra i giuristi e nell'accademia. Pertanto i soci dell'AIAS, riconosciuti pionieri in questo campo, hanno un obbligo morale e professionale di contribuire in modo sostanziale alla definizione e prospettiva delle varie questioni che sorgono nello sviluppo del diritto dello sport. Quindi ha sollecitato i soci presenti e assenti a pubblicare in questa materia tanto complessa quanto affascinante per affermarne l'importanza.

Infine, AIAS ha voluto celebrare la **memoria dell'Avv. Vittorio Mormando**, professionista e uomo esemplare come ha ricordato la socia e coordinatrice del coordinamento AIAS Puglia, **Lucia Bianco**, fra la commozione generale. L'avv. Bianco ha ricordato come l'Avv. Mormando abbia dedicato la maggior parte della sua vita allo Sport, ricoprendo diversi ruoli all'interno delle istituzioni calcistiche e facendosi promotore di iniziative formative che ancora oggi costituiscono un punto di riferimento per coloro che vogliono specializzarsi e formarsi nel diritto sportivo.

Nella seconda parte della giornata, dopo l'Assemblea dei Soci AIAS, e i saluti istituzionali portati dal Prof. **Antonio De Mauro**, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, e dal Prof. **Attilio Pisano** in rappresentanza di Unisalento e Direttore del corso di laurea triennale di Diritto e management dello sport, che ha sottolineato l'importanza di avere AIAS tra i partner strategici di UNISALENTO, l'Avv. Lucia Bianco ha moderato la Tavola Rotonda su "I ruoli della donna nello Sport: evoluzioni e prospettive".

Ludovica Scardia, Giornalista Sportitalia, addetta area video maker e contenuti multimediali US Lecce, dopo un breve accenno alla propria esperienza professionale ha posto l'attenzione sul ruolo e sull'evoluzione della figura della giornalista donna nonché di come riesca a contemperare il ruolo di professionista e di mamma.

Ida Linda Reitano, Componente Commissione Esport ed Internazionale AIAS, componente Commissione Accordi Economici Calcio Femminile FIGC, Presidente Commissione tesseramenti FIPAV, ha posto l'accento sull'importanza del ruolo dell'avvocato nell'ambito sportivo parlando della propria esperienza anche come componente di organi giudicanti all'interno delle federazioni.

Manuela Nicolosi, Arbitro internazionale e della FFF, dopo aver raccontato da dove nasce la sua passione per il ruolo di arbitro, ha in maniera dettagliata spiegato le differenze a livello regolamentare dell'arbitro in Francia, rispetto all'Italia, anche con riferimento ai rapporti con i media, suscitando un breve e interessante dibattito con Ludovica Scardia.

Silvia Patruno, Agente sportivo FIGC è intervenuta sulla tipicità della figura di donna come agente sportivo, tracciando una netta linea di demarcazione tra i diversi periodi temporali da lei vissuti e sulle varie modifiche regolamentari intervenute medio tempore. Ha altresì intrattenuto piacevolmente i presenti con il racconto di diversi aneddoti vissuti personalmente.

Ylenia Frezza, esport player e content creator EA Sports, dopo aver brevemente raccontato la sua storia ha posto in rilievo come il mondo degli esport sia in crescita continua e che lei in qualità di donna non sente che al momento vi sia disparità di trattamento, invitando i giovani ad avvicinarsi al mondo degli esport non solo come divertimento ma come una vera e propria professione.

Il Presidente ed il Presidente Onorario hanno concluso i lavori di una giornata intensa e ricca di spunti di riflessione, ringraziando i soci Lucia Bianco, Carlo Mormando e Andrea D'Amico, per la

loro squisita ospitalità nonché i relatori per i loro interessanti interventi invitando i presenti a partecipare alla prossima Assembla AIAS per celebrare insieme i dieci anni dell'Associazione.